

## SCRAMBLER



Due esemplari di diverse versioni del modello Scrambler, con il serbatoio di notevole capacità e con il caratteristico tubo di scarico rialzato.

## SUPER SCRAMBLER



Nelle foto, due Super Scrambler. Questo modello, con il quale ha fatto la sua comparsa il nuovo telaio a doppia culla continua, era dotato di forcella telescopica idraulica a canne scoperte.

A lato (a sinistra), questa vista dal basso è ben evidente la semplice geometria della camera di combustione con le due valvole parallele. La testata fusa in lega leggera ha un'allettatura nettamente asimmetrica; le guide e le sedi sono riportate in ghisa (a destra).

pubblico. Il motore, dal cilindro sensibilmente inclinato in avanti, era dotato di un cambio a tre marce con comando a manopola. Lo Z



aveva un interasse di 1120 mm e pesava a secco 55 kg. Un paio di anni più tardi entrò in produzione lo ZT che, sostanzialmente, differiva dallo Z per il manubrio alto, la sella corta e la presenza di un portapacchi. Nel 1965



la Morini presentò lo ZZ, inizialmente realizzato in pochissimi esemplari, con cambio a tre marce comandato a pedale (ben presto adottato anche sullo Z); questo nuovo modello, ancora più sportivo, aveva un codino dai tipici ova-